

Sorpresa: c'è una Lecco al top in Italia

L'analisi. La nostra provincia ai vertici nazionali per la sicurezza sul lavoro e le competenze degli studenti. Bene anche l'aspettativa di vita: per le donne l'età media è di 84,9 anni, per gli uomini invece è di 80,6

CHRISTIAN DOZIO

Ai vertici della classifica nazionale per sicurezza sul lavoro e numero di giornate lavorate ogni anno, ma anche per competenze degli studenti e persino per il maggior aumento nell'aspettativa di vita dei suoi residenti.

La Provincia di Lecco si riscopre fra i territori al top in Italia, e in molteplici e qualificanti settori, grazie ai dati comunicati dall'Inps nell'ambito dell'aggiornamento annuale del sistema di indicatori del Benessere equo e sostenibile. Una bella notizia che fa piazza pulita di tanti (forse troppi) preconcetti che accompagnano Lecco e il Lecchese.

Le classifiche

Analizzando i dati relativi al 2016, gli ultimi messi a disposizione dall'ente statistico, emerge che diminuiscono gli infortuni mortali e le inabilità permanenti, con un tasso sceso dai 15,4 punti del 2008 ai 11,6 di otto anni dopo.

Sempre sulla base delle rilevazioni di tre anni fa, le cinque province con i valori più bassi erano risultate tutte collocate tra Piemonte e Lombardia: Biella (4,7 per 10mila), Milano (5,1), Como (5,3), Novara (5,8) e Lecco (5,9).

Le cinque province più penalizzate erano invece al Centro-sud: maglia nera Vibo Valentia (32,2), seguono poi Potenza (29,8), Nuoro (27,7), Ascoli Piceno (27,4) e Arezzo (25,1).

Per quanto riguarda invece le giornate retribuite nell'anno, queste misurano il livello effettivo di partecipazione all'occupazione per i lavoratori dipendenti e disegnano differenze più nitide tra le aree del Paese,

ma riflettono anche la diversa incidenza dell'occupazione discontinua e stagionale nei territori.

L'indicatore, di fonte Inps, è calcolato come rapporto percentuale tra le giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a ciascun dipendente e il massimo teorico.

La media-Italia, questa volta calcolata nel 2017, era stata del 77,6%. Sempre nel 2017 il livello più elevato si era registrato a Lecco (85%), davanti a Vicenza, Biella, Bergamo e Lodi (tutte con valori intorno all'84%).

All'opposto, le cinque province con i valori più bassi erano nel Mezzogiorno: Vibo Valentia (59%) è ultima assoluta, preceduta da Nuoro, Foggia, Salerno e Lecce, tutte intorno al 65%.

Cambiando indice e venendo alle competenze degli studenti delle scuole superiori nel 2018, annata quindi vicinissima, ci riscopriamo sempre tra i terri-

■ Nelle scuole superiori leccesi sul podio sia con le lettere che con i numeri

■ Anche le giornate lavorate ogni anno tratteggiano un quadro positivo del territorio

tori più virtuosi.

Per quanto riguarda le competenze alfabetiche, ad esempio, Lecco è prima assoluta nel Belpaese con 214 punti precedendo Trento, seconda a brevissima distanza. Prime posizioni invertite, rimanendo al top della classifica, per quanto riguarda le competenze numeriche, con Trento al primo posto (224 punti) e Lecco al secondo (223).

L'ultimo gruppo, invece, è composto esclusivamente dalle province del Mezzogiorno, con Crotona ultima (174), preceduta da Enna (176).

Uomini e donne

Interessante anche la lettura relativa all'aspettativa di vita e alla variazione registrata negli ultimi 15 anni.

Nel 2004, le donne in Italia vivevano mediamente fino a 83,6 anni contro i 77,9 degli uomini. Questa differenza (+5,7 anni) si è andata riducendo negli anni, in maniera diffusa nel territorio.

Nel Lecchese gli uomini hanno fatto segnare gli incrementi migliori, con un +3,9 anni. Dato analogo per quanto riguarda Sondrio. Il dato medio nazionale è invece di "soli" +2,7 anni per quanto riguarda la speranza di vita maschile, doppio rispetto a quello delle donne (+1,3). Nel 2017 il divario tra le donne (84,9) e gli uomini (80,6) è di 4,3 anni.

Tra le province la crescita è generalizzata, sia per gli uomini che per le donne, ma le intensità sono diverse. Per la speranza di vita degli uomini gli incrementi più bassi si registrano quasi esclusivamente nel Mezzogiorno, con l'eccezione di Fermo (+1,1), che rappresenta il minimo assoluto.

Lecco raccontata a grandi numeri



Giornate retribuite all'anno

PRIME	ULTIME
1° Lecco (85%)	↓ Vibo Valentia (59%)
↓ Vicenza	↓ Nuoro
↓ Biella	↓ Foggia
↓ Bergamo	↓ Salerno
↓ Lodi (84%)	↓ Lecce (65%)



Competenze alfabetiche degli studenti delle scuole superiori

PRIME	ULTIME
1° Lecco (214 punti)	↓ Enna (177)
↓ Trento (senza dato)	



Aspettativa di vita

↑ Lecco e Sondrio le città con l'incremento maggiore, +3,9 anni (2004/2017)



Competenze numeriche

PRIME	ULTIME
1° Trento (224 punti)	↓ Enna (176)
2° Lecco (223)	↓ Crotona (174)



Infortunati mortali e inabilità permanenti

MIGLIORI CITTÀ	PEGGIORI CITTÀ
1° Biella (4,7 eventi per 10mila occupati)	↓ Vibo (32,2)
↓ Milano (5,1)	↓ Potenza (29,8)
↓ Como (5,3)	↓ Nuoro (27,7)
↓ Novara (5,8)	
↓ Lecco (5,9)	



L'EGO - HUB

«Ma per la salute dei lavoratori resta ancora molto da fare»

La voce dei sindacati

Cgil e Cisl concordano anche nel rimarcare la carenza di infrastrutture che favoriscano le aziende

«Sul fronte della sicurezza sui luoghi di lavoro c'è ancora molto da fare. Da quando sono entrati in vigore la legge 626 e il Testo unico sulla sicurezza non è un solo incidente mortale che è giustificato».

Lecco è tra i territori più "sicuri", sotto il profilo dell'incolumità in azienda. Ma i sindacati ritengono che l'attenzione vada tenuta alta. Ne è convinto in primo luogo **Diego Riva**, segretario generale della Cgil, che sull'argomento evidenzia che «il tema della sicurezza va ripreso in modo serio, partendo dal rispetto della formazione alle perso-

ne, come previsto dalle leggi. Questo è un tema assolutamente prioritario, in quanto il rispetto della persona e i suoi diritti passano anche dall'avere la possibilità di tornare a casa».

Il discorso prescinde dall'ambito lavorativo, anche se nell'edilizia, così come nell'agricoltura, i rischi sono più alti che altrove. Tanto più che nelle costruzioni, osserva, «a fronte di appalti e subappalti si rischia di avere personale che lavora non in sicurezza. Molte cose si sono fatte nella giusta direzione, ma bisogna lavorare anche sotto l'aspetto culturale. Perché il datore deve garantire condizioni di lavoro adeguate e rispettose, ma pure il lavoratore se deve usare protezioni non deve dimenticarsene».

Da Riva anche un commento sulla percentuale di giornate la-



Nell'edilizia, ma non solo, spesso le protezioni non vengono utilizzate

vorate all'anno, dato che pone Lecco al primo posto nel Paese. Una operosità che però, a suo avviso, si scontra con una situazione infrastrutturale pessima, denunciata a più livelli da tempo: «Le attività produttive stanno soffrendo soprattutto nel solco della mancanza di strade adeguate, che permettano loro di spostarsi in lungo e in largo senza perdere tempi - dice - Questi infatti incidono poi sul conto economico della ditta stessa; pertanto non c'è più tempo da perdere se non vogliamo perdere opportunità e competitività».

Parte da questo elemento anche la disamina della segretaria generale della Cisl Monza Lecco, **Rita Pavan**. «Quello delle infrastrutture è un problema serio - esordisce - riguarda la SS36, ma non solo. Sul territorio abbiamo difficoltà anche negli spostamenti verso Como e verso Bergamo. C'è una mobilità altissima e un intasamento progressivamente sempre più elevato, che non so ancora per quanto potrà essere sopportato. Tanto più che abbiamo un sistema di collegamenti pubblici, in particolare quello ferroviario, che lascia a

desiderare».

Tornando invece sul tema infortuni, Pavan rileva che «in generale sono in aumento, come dimostrano i dati ufficiali. In Italia e in Lombardia sono in crescita anche gli incidenti mortali. Il dato leccese è più positivo, ma il problema non è affatto debellato e, quindi, non bisogna abbassare la guardia, perché ci sono tanti segnali che inducono alla prudenza. Anche perché a fronte della ripresa dell'attività economica che si è registrata nel Lecchese sono tornati a crescere anche gli infortuni».

Sul tema controlli, Pavan ricorda alcune cifre. «Gli ispettori del lavoro dovrebbero effettuare un controllo più capillare delle aziende, ma numeri alla mano, ciascuno dovrebbe verificare 456 imprese all'anno. Servono più ispettori, per garantire un maggior numero di visite in azienda. Ed è necessaria la diffusione anche di una cultura della prevenzione anche tra gli stessi lavoratori, perché l'uso delle dotazioni antinfortunistiche non dipende solo dal datore di lavoro, ma anche dai dipendenti».

C.Do.

Rottura tra ospedale e sindacati Adesso lo sciopero è più vicino

Sanità. Fallito il tentativo di conciliazione sul Piano delle risorse umane Prosegue lo stato di agitazione. L'azienda: «Fatto tutto il possibile»

Il tentativo di conciliazione è fallito: i sindacati rompono le relazioni e proseguono con lo stato di agitazione contro l'azienda ospedaliera, convinta quest'ultima di aver fatto il possibile per evitarlo.

La "procedura di raffreddamento" che ieri mattina ha avuto luogo al tavolo riunito in Prefettura non è andata a buon fine. Dinanzi al Capo di gabinetto **Marcella Nicoletti** si è provveduto ad analizzare tutte le problematiche in discussione ormai da mesi e segnalate dai rappresentanti sindacali in relazione all'Asst di Lecco.

Confronto serrato

Dopo tre ore di confronto anche serrato, durante le quali «l'Asst dichiara la propria disponibilità a verificare in condivisione il fabbisogno per ogni singolo reparto, da far confluire nel Piano di gestione delle risorse umane», i sindacati hanno deciso di sbattere la porta, «ritenendo insufficienti le risposte fornite dall'Azienda» attraverso le parole della stessa Nicoletti.

Ad annunciare l'abbandono del tavolo è stato **Massimo Coppia**, della Fpl Uil del Lario. «A seguito delle risposte che la direzione generale ha rappresentato - ha esordito - le organizzazioni sindacali non ritenendosi soddisfatte rompono le relazioni sindacali e proseguono lo stato di agitazione del



Nuvole sugli ospedali lecchesi: i sindacati minacciano di incrociare le braccia

personale. Rappresenteremo ai lavoratori le azioni da intraprendere prima della organizzazione dello sciopero». Via quindi al vantinaggio fuori dall'ospedale, in attesa della conferenza stampa che, il 27 giugno, porterà i sindacalisti a comunicare i motivi della protesta e le azioni che verranno poste in essere, fino - come annunciato - ad incrociare le braccia.

Si va alla guerra, quindi. Ma l'azienda ospedaliera chiarisce la propria posizione in una nota:

«Nonostante siano state intraprese da questa azienda tutte le azioni consentite dalle leggi vigenti e dalle regole di sistema in materia di personale, proprio come si evince dal documento presentato durante l'incontro, e a dispetto di tutte le proposte di mediazione avanzate, le organizzazioni sindacali si sono mostrate inamovibili nella scelta di confermare lo stato di agitazione del personale».

I rappresentanti dell'ospedale hanno presentato una relazione, per rispondere a ciascuna delle

problematiche segnalate dai sindacati per conto dei dipendenti, dalle difficoltà di organico a quelle relative ai parcheggi, passando per i buoni pasto, la fruizione delle ferie residue e delle ore a credito, la mobilità d'urgenza e i cambi di orario ai servizi.

Le spiegazioni dell'Asst non sono però state giudicate esaustive e, anzi, hanno indotto i sindacalisti a ritenere sottovalutate le tematiche proposte, arrivando quindi alla rottura».

C.Do.

“Il segreto di Penelepe”, artigianato sociale in vendita

San Nicolò

Durante il mese di giugno a partire da stasera mostra mercato degli oggetti in feltro

Una mostra mercato a sostegno del progetto “Il segreto di Penelepe”, reinserimento lavorativo di giovani nigeriane richiedenti asilo che fanno parte di Lezioni al campo - onlus.

A partire dal oggi (21,22, 26, 28 e 29) dalle 17 alle 21, il giovedì 27 dalle 17 alle 22, e il 23 e 30 giugno dalle 9 alle 14, nel chiostro della canonica San Nicolò, ci sa-

rà una mostra mercato di prodotti in feltro realizzati dalle ragazze. Giovedì 27 alle 21, a sostegno del progetto, anche un concerto del coro Gospel Sol Quair. Oggetti colorati di vario genere, dalle classiche pantofole invernali, ai bracciali, sapone, sottopentole e sottopiatti, scarpe ma persino lampade, vasi e vestiti, saranno in vendita dopo una lunga e accurata preparazione.

Le ragazze infatti grazie al supporto di una maestra feltraia, hanno imparato questa tecnica antica che consiste nella saponatura della lana fino all'infeltrimento e alla fusione in di-



Le giovani e le volontarie

versi strati per creare quei decori colorati e suggestivi. Il laboratorio è all'oratorio di Olate dove le giovani con il supporto delle volontarie, lavorano alla realizzazione degli oggetti. Inizialmente per scappare alla noia dei centri per richiedenti asilo e poi, piano piano come riscatto sociale. Per imparare un mestiere e metterlo a frutto, per guadagnare qualche soldo e rendersi indipendenti. Il progetto oggi è decollato, le giovani nigeriane scappate a un'esistenza di stenti hanno iniziato una nuova vita. Grazie al feltro a Lezioni al Campo - onlus. L.Pag.

Gas staccato al disabile «Servizio ripristinato»

Il disservizio

Tutto è bene quel che finisce bene. «In merito alla notizia pubblicata da “La Provincia di Lecco”, relativa al distacco del servizio gas al signor **Mario Dell'Oro**, si precisa che il problema evidenziato già alle ore 18.05 di ieri sera (martedì per chi legge) era stato prontamente risolto con il ripristino della fornitura».

Così afferma l'amministratore delegato di Acel Energie, **Maurizio Casartelli**, interve-

nendo sul disservizio che ha visto come vittima un anziano disabile.

«All'origine di questo inconveniente, per il quale ci scusiamo, c'è stato un difetto di comunicazione interna tra gli uffici della nostra Azienda - continua Casartelli - Come anticipato ieri sera (martedì, ndr) al giornale “La Provincia”, questa mattina (ieri, ndr) alle ore 8,30, avendo effettuato la verifica con i responsabili degli uffici, ho avuto modo di constatare come il problema era già stato risolto».

“Documenti prego” La nuova storia di Vitali

L'autore in libreria

Questa sera alle 21 alla libreria “Parole nel tempo” di via partigiani a San Giovanni ci sarà la presentazione del libro “Documenti prego” il nuovo romanzo di **Andrea Vitali**, per Einaudi. Lunedì 24 giugno, alle 18, sarà invece la volta della presentazione del libro “La lingua che visse due volte. Fascino e avventure dell'ebraico” di **Linda Callow**, docente di ebraico all'Università degli studi di Milano.



Andrea Vitali

IN VIA AI POGGI Cibo e musica dal mondo

Sabato 22 alla Taverna dei Poggi di via ai Poggi 14, primo appuntamento della rassegna “Cibo e musica dal mondo”. Dalle 18.30 la serata dedicata al Brasile: un evento che porterà nella terrazza esterna street food con piatti tipici, balli con il gruppo “Capoeira Geração” di Calolziocorte e musica dal vivo con il cantante e musicista brasiliano Fabio Allman. P.SAN.

IN PIAZZA GARIBALDI Il concerto della Filarmonica

Oggi alle 21 in piazza Garibaldi ci sarà il concerto della Filarmonica Verdi. P.SAN.

TORRE VISCONTEA “Mediterraneo sacro” in mostra

Domani alle 18, alla Torre Viscontea, in piazza XX Settembre, si inaugura la mostra “Mediterraneo Sacro”, con fotografie di Davide Pagliarini. P.SAN.

CON IL GEL LAORCA Due giorni al rifugio Comici

Il Gel Laorca, propone per il 6 e 7 luglio la due giorni al rifugio Comici nelle Dolomiti in provincia di Bolzano. Per altre info: 320 4161590. P.SAN.

LUNGOLAGO BATTISTI Ecco le bancarelle del Creart

Sabato e domenica, sul lungolago Cesare Battisti ci saranno le bancarelle del Creart, a cura di “New generation”. Sabato gli espositori saranno presenti dalle 11 alle 21, e domenica dalle 9 alle 18. P.SAN.

CERCO PADRONE Due gattini da adottare



Fratello e sorella

Sono dei bellissimi gattini e cercano casa, sono fratello e sorella, ed hanno tre mesi, vengono affidati solo a persone serie che li accudiscano al meglio. Per informazioni: 329 6475646. P.SAN.

†
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

PIETRO BONFANTI

di 72 anni

Lo annunciano con dolore la moglie ALBERTA, i figli DAVIDE con ELISA, ANNA con RUBEN, le piccole MATILDE, LUCREZIA, MARTINA, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

La liturgia funebre si celebrerà nella Chiesa S. Giorgio di Molteno, giovedì 20 giugno alle ore 17.00 e proseguirà per il cimitero locale.

La cara salma si trova nella camera ardente dell'abitazione in Via A. Moro, n. 74 fino alle ore 16.30 di giovedì.

Molteno, 20 giugno 2019

(Onoranze Funebri Valsecchi)

Necrologie

Partecipazioni al lutto

Anniversari

da LUNEDÌ a VENERDÌ

Si ricevono presso gli uffici di **LECCO** Via Raffaello, 21 c/o Complesso “Le Vele” dalle 9,00 alle 12,30 dalle 14,30 alle 18,30
Tel. **0341.357401**
Fax **0341.364339**

○ **SABATO** Servizio telefonico dalle 8,30 alle 12,30 dalle 17,30 alle 21,30

Tel. **0341.357401**
Fax **031.582233**
E-mail **necro@laprovincia.it**

○ **DOMENICA E FESTIVI** Servizio telefonico dalle 17,00 alle 21,30

Tel. **0341.357401**
Fax **031.582233**
E-mail **necro@laprovincia.it**

Le richieste di pubblicazione inviate tramite Fax e E-mail, devono riportare i dati fiscali e un recapito telefonico

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

Sesaab Servizi S.r.l.
Divisione SPM

Ferranti
Lecco
Cremazioni
Trasporto salme su tutto il territorio nazionale
Organizzazione completa del servizio funebre

Tel **0341 360216**

So. Grem
Società per la cremazione e dispersione delle ceneri

Lecco - Via Celestino Ferrario - 5 - Piazza Sagrato Basilica - 5

Lago

Ciclisti e motociclisti, incubo Lariana Gli esercenti chiedono più sicurezza

Oliveto. Bici nelle gallerie senza fanalino e scooteristi a tutta velocità sui rettilinei molto stretti. L'autovelox non si può posizionare. Il Nautilus: «Basterebbe un po' più di educazione e rispetto»

OLIVETO

PAOLA SANDIONIGI

Ciclisti senza fanalini che pedalano in mezzo alle gallerie con il rischio di essere travolti. Motociclisti che corrono come su un circuito di gara. Auto che sorpassano rischiando di travolgere i pedoni soprattutto adesso con l'inizio della bella stagione e dell'incremento delle presenze sulle spiagge.

La strada Lariana è sempre più a rischio.

«Spesso maleducati»

«Le moto corrono sul rettilineo a velocità inaudita, ma il pericolo maggiore sono i ciclisti, molti non hanno i fanalini, stanno in mezzo alla strada, se gli dici qualcosa ti rispondono in modo maleducato - racconta Gian Mario Fumagalli, del locale "Juancito" lungo la strada Lariana, in Comune di Valbrona, ma stretto tra Mandello e Oliveto -. I vigili purtroppo non possono fare granché, quando li fermano dicono di non avere i documenti e non possono multarli, per sequestrarli la bicicletta è necessario aprire un lungo procedimento che poi ruba tempo al controllo sulla strada degli altri

mezzi». La polizia locale di Oliveto è costantemente presente ma può agire solo sul territorio di sua competenza. Ciclisti già finiti al centro delle critiche da parte delle associazioni ambientaliste impegnate in zona Moregallo a sistemare il rospidotto, che nei mesi avevano dovuto raccogliere sacchi di bottiglie e buste energetiche utilizzate in particolar modo proprio dai ciclisti, e buttarle sul ciglio della strada. Ad aprile, un incidente mortale, aveva portato all'attenzione la situazione a rischio lungo la Lariana, dovuta a tanti fattori, tra questo quello della velocità. **Joze Jost Koritnik**, titolare dell'hotel Nautilus, era tornato a chiedere maggiori controlli, dopo che già in passato aveva proposto il posizionamento di un autovelox per cercare di contenere la velocità, che però non può essere posizionato su una strada come la Lariana, nonostante a richiederlo il via libera in prefettura era stato il sindaco **Riccardo Fasoli**.

«Purtroppo manca l'educazione - prosegue Fumagalli - chiediamo maggiore rispetto delle regole per la sicurezza di tutti. Con l'estate aumentano le



La convivenza con le due ruote sulla Lariana è sempre più difficile

I vigili non possono multarli perché spesso non hanno i documenti

presenze ed è necessario che tutti si comportino con correttezza sulla strada, anche perché c'è di mezzo la sicurezza».

«Le regole vanno rispettate»

E quanto ai ciclisti nessuno ce l'ha a priori con loro, e sia chiaro c'è chi il codice della strada lo rispetta pienamente e si comporta in modo educato, ma c'è anche

chi fa ciò che vuole mettendo a repentaglio la propria sicurezza e quella degli altri.

«Mi è anche capitato di ciclisti che sono entrati nel mio locale con la bici e appena gli ho detto di lasciarla fuori si sono arrabbiati. Noi chiediamo solo maggiore rispetto delle regole stradali da parte di tutti », conclude Fumagalli.

MANDELLO

**Festa della musica
Gruppi a raccolta**

Domani sera, 21 giugno, prenderà il via la seconda edizione della festa della musica, con 44 tra solisti e gruppi musicali, 22 postazioni in giro per il paese, e 250 musicisti coinvolti. Ad organizzare è l'Amministrazione comunale con l'associazione Concertando e l'Informagiovani. P.SAN.

MANDELLO

**Antiquariato
in piazza Mercato**

Domenica 23 giugno, dalle 9, in piazza Italia ci sarà la mostra dell'antiquariato, modernariato e collezionismo, a cura della proloco. P.SAN.

OLIVETO

**Sabato laboratorio
al parco giochi**

Sabato, 22 giugno, dalle 15.30 alle 16.30 al parco giochi di Vassena ci sarà un laboratorio per bambini, e alle 17.30 lo spettacolo di burattini "L'albero delle storie", con la compagnia "Il cerchio tondo", l'iniziativa ha il patrocinio del Comune. P.SAN.

OLIVETO

**Clima e stili di vita
Incontro domani**

Domani alle 20.45, nella sala consiliare di Vassena si parlerà di "Cambiamenti climatici e stili di vita" con Gianpiero Tentori di Legambiente Lecco. P.SAN.

LA STORIA

Luca e Sedeky Oltre le culture e la disabilità

GIANFRANCO COLOMBO

Sedeky è nato in Ruanda, ha 33 anni e da più di dieci vive alla Nostra Famiglia di Mandello. È arrivato in Italia che di anni ne aveva 7; una fuga dalla guerra e dall'orrore, che è stata complicata dalla sua disabilità motoria e intellettiva. A Mandello ha incontrato Luca Picariello, che lavora al patronato Inas Cisl ed è assessore alle politiche sociali del Comune lariano.

«Siamo cresciuti insieme - ci dice Luca - ed in questi anni ha dato molto di più lui a me che viceversa. È un rapporto che è cresciuto col tempo e si è radicato sempre di più».

La loro storia sarà premiata come simbolo di "buona prassi" nell'ambito del bando "Flavio Cocanari", in occasione dell'Assemblea or-

ganizzativa nazionale della Cisl, che si terrà a Roma dal 9 all'11 luglio. Ieri pomeriggio Sedeky e Luca hanno ricevuto una delegazione della Cisl che ha ufficializzato loro il riconoscimento che avranno nella capitale. La delegazione della Cisl era composta dal segretario federale Giorgio Graziani, da Silvia Stefanovich, della Cisl nazionale, da Rita Pavan, segretaria generale Cisl Monza Brianza Lecco e da altri dirigenti Cisl come Mario Todeschini, Mirco Scaccabarozzi, Paola Gilardoni, Norberto Pandolfi e Franca Bodega.

Ad accoglierla alla Nostra Famiglia c'erano il dottor Maurizio Sala, responsabile amministrativo per la Lombardia della Nostra Famiglia, e Carla Andreotti, oltre al personale di questa Residenza Sanitaria Disabili che opera da trent'anni e accoglie 16 ospiti tra cui Sedeky e la sua connazionale Bea, arrivata insieme a lui dal Ruanda.



Sedeky e Luca, un'amicizia nata a Mandello e che continua

Una bellissima storia, questa di Luca e Sedeky, un'amicizia nata a Mandello e che continua tuttora. Grazie al suo lavoro al patronato Inas, Luca si è dato molto da fare per fare ottenere a Sedeky la nazionalità italiana e l'indennità spettantegli per la sua disabilità. Il resto è un rapporto di grande affetto reciproco che il meraviglioso sorriso di Sedeky ha esplicitato meglio di ogni parola. Quello di Roma sarà un riconoscimento che vuole premiare la possibilità di andare oltre i presunti ostacoli legati alla disabilità ed alla diversità di culture.

Lo ha sottolineato Rita Pavan, segretaria generale della Cisl Monza Brianza Lecco: «Quello

che vogliamo esprimere con questa visita è il profondo interesse che la Cisl riserva al tema del disagio. Superare le barriere, qualunque esse siano, è possibile e la storia di Luca e Sedeky ne è la dimostrazione». Conetti ribaditi da Giorgio Graziani: «La Cisl è a fianco delle persone. Oltre alle questioni nodali legate al lavoro è bello rilevare che la Cisl è un sindacato di missione, che è al servizio della comunità. La storia di Luca e Sedeky ci ha emozionato ed oggi abbiamo avuto la prova della bellezza di un'amicizia capace di superare ogni difficoltà umana e burocratica».

Contrordine La Super stanotte resta aperta

Bellano

Errore di comunicazione tra Anas e Ferrovie. Anche il passaggio a livello è chiuso per manutenzione

«Per lavori già programmati sulla viabilità provinciale limitrofa, è stato rinviato l'intervento notturno di manutenzione impianti in galleria lungo la Statale 36 previsto per oggi (19 giugno, ndr) tra il Trivio di Fuentes e Bellano (sulla carreggiata sud) e per domani notte (20 giugno, ndr) lungo la carreggiata nord». Poche parole per toppear una falla di comunicazione tra enti della stessa famiglia: Anas e Ferrovie. Come avevamo scritto sull'edizione di domenica del nostro quotidiano Anas aveva programmato la chiusura per la notte di ieri e quella di oggi per fare manutenzione agli estintori. Peccato però che la viabilità alternativa doveva passare per la Sp 62 chiusa nelle stesse due notti per lavori già programmati dalle Ferrovie. Nessuno se n'era accorto, nemmeno dopo il nostro articolo, e solo dopo avere interpellato l'azienda tramite l'ufficio stampa, i tecnici hanno annullato la chiusura nelle due sere. M.Vas.

Festa de Luzèn Musica e cibo Rivive la tradizione

Mandello

Sabato appuntamento a Luzzeno alle 19. La serata sarà animata dai gruppi musicali

Per sabato 22 giugno è in programma la terza edizione della "Festa de Luzèn". Appuntamento a Luzzeno nell'area sopra la sede del sodalizio del Gal, il gruppo amici di Luzzeno. Si comincia alle 19 con l'apertura del servizio di ristorazione, con piatti della cucina tradizionale e altre specialità. La serata sarà animata da musica con i gruppi dei "Maffolsaund" e "Ondamara". La festa si concluderà alle 24 come da programma.

Dalle 18.30 alle 20.30 sarà attivo il servizio di bus navetta gratuito con partenza dal parcheggio della Carletta.

Dalle 21 ci sarà il servizio per il ritorno su richiesta.

Servizio di navetta per ovviare alla carenza di parcheggi, e al rischio di non sapere dove lasciare l'auto. In caso di maltempo sarà garantito il servizio di ristorazione al coperto, che però dovrà fare i conti con posti imitati. P.San.

Una delegazione della Cisl a Mandello per conoscere Sedeky

L'assessore Picariello : "Ogni giorno Sedeky ci insegna ad affrontare le difficoltà con il sorriso"



Sedeky, 32 anni è arrivato a Mandello dal Ruanda

MANDELLO - Una storia che da Mandello è arrivata fino a Roma. E' la storia di **Sedeky**, un **giovane ruandese di 32 anni** ospite della residenza sanitario-assistenziale per disabili di Mandello gestita dalla **Nostra Famiglia**.



Sedeky con l'amico Luca Picariello

La storia di Sedeky, arrivato in Italia dal Ruanda e da molti anni ospite della Nostra Famiglia di Mandello, è una delle cinque storie scelte per il **premio "Flavio Cocanari"** che sarà assegnato il 9 luglio in occasione dell'Assemblea organizzativa nazionale della Cisl di Roma.



Giorgio Graziani, Rita Pavan, Luca Picariello e Sedeky

E, proprio per questo motivo, una delegazione della Cisl oggi pomeriggio, mercoledì, è andata a Mandello per invitare ufficialmente il giovane alla premiazione.

La storia di Sedeky, poi, si intreccia con quella di **Luca Picariello**, del **patronato Inas Cisl Lecco**, nonché assessore ai servizi sociali di Mandello.



Luca Picariello del patronato Inas e assessore di Mandello

“Partiamo col dire che è molto più ciò che riceviamo da questi ragazzi rispetto a quello che diamo - ha detto -. Sedeky è l'esempio: affronta le difficoltà della vita sempre con il sorriso sulle labbra”.



Rita Pavan, segretaria generale Cisl Monza Brianza Lecco

“Ho conosciuto Sedeky quando avevo 18 anni all’oratorio - racconta l’assessore - e probabilmente è proprio grazie a lui se sono entrato in Cisl e se oggi sono assessore. Sedeky aveva fatto domanda di invalidità nel 2011, ma il suo permesso di soggiorno per motivi umanitari non gli garantiva nessun diritto. Perciò abbiamo intrapreso un percorso che, alla fine, gli ha consentito di ottenere l’invalidità”.



Il segretario confederale Giorgio Graziani

Appassionato di canottaggio, Sedeky è un pittore e suona la batteria, oltre a cavarsela bene con computer e smartphone. A quanto pare, quando c'è un problema, tutti chiamano lui: dagli altri ospiti della struttura, al personale sanitario e persino i volontari.



Silvia Stefanovichj della Cisl nazionale

E così, la delegazione della Cisl composta dal segretario confederale **Giorgio Graziani**, da **Silvia Stefanovichj**, della Cisl nazionale e da **Rita Pavan**, segretaria generale Cisl Monza Brianza Lecco ha invitato ufficialmente il mandellese alla cerimonia di Roma.

“Quando ho incontrato questa storia mi sono emozionato - ha detto Graziani -. Questo è il volto di un sindacato di missione a servizio della comunità”.



Sedeky insieme agli altri ospiti della Nostra Famiglia di Mandello

“Sedeky e Luca rappresentano una delle cinque storie sparse per tutta l’Italia che abbiamo deciso di premiare - ha detto Stefanovichj -. Questo incontro è importante perché ha generato una relazione, un valore aggiunto rispetto a quelli che sono i nostri servizi”.

Sedeky e Luca Picariello insieme hanno vissuto tanti momenti: “Sarebbe troppo lungo raccontare tutte le esperienze fatte assieme. La cosa più bella è che a Mandello è conosciuto da tutti ed è impossibile fare pochi metri di strada senza che qualcuno lo saluti”.



Una bella storia che si inserisce all'interno di una bella realtà come quella della Nostra Famiglia di Mandello.

Il tavolo convocato oggi in Prefettura si è concluso con la rottura delle relazioni sindacali

I sindacati vanno allo scontro; l'azienda ospedaliera si difende: "Abbiamo fatto tutto il possibile in materia di personale"

LECCO - **Lo stato di agitazione prosegue.** Anche se l'azienda socio sanitaria territoriale dal canto suo ribadisce di aver fatto tutto il possibile, nei limiti di quanto previsto dalle normative, per venire incontro ai dipendenti. Si è concluso con la rottura delle relazioni sindacali il tavolo convocato questa mattina, mercoledì, dal Prefetto di Lecco per fare il punto [sulla situazione di tagli alle risorse e al personale](#) denunciata dagli operatori della sanità pubblica. Il faccia a faccia convocato dal prefetto **Michele Formiglio** tra i vertici dell'Asst e i sindacalisti si è concluso senza alcun accordo. Tanta la delusione nei volti dei rappresentanti sindacali **che hanno deciso di indire nei prossimi giorni una conferenza stampa** per fare il punto sui tanti e troppi no ricevuti come risposta dall'Asst Lecco. Sempre nei prossimi giorni i sindacalisti informeranno i lavoratori sulle azioni da intraprendere prima dell'organizzazione dello sciopero.

La posizione dell'Asst Lecco

Ritiene di aver **intrapreso tutte le azioni consentite dalle leggi vigenti e dalle regole di sistema in materia di personale**, la direzione strategica dell'Asst che sottolinea come "le organizzazioni sindacali si sono mostrate inamovibili nella scelta di confermare lo stato di agitazione del personale". L'Asst ha presentato una relazione rispondendo punto su punto alle undici critiche rivolte dalle organizzazioni sindacali ai vertici dell'azienda socio sanitaria lecchese.

[ECCO LA RELAZIONE PRESENTATA IN PREFETTURA DALL'ASST LECCO](#)

Per quello che riguarda il taglio di 650mila euro del costo del personale, giudicato dai sindacati "senza alcuna spiegazione o vincolo normativo", l'Asst ha spiegato che "il finanziamento dei costi del personale da parte di Regione Lombardia rispetto all'assegnazione 2018 si colloca nell'ambito dei vincoli normativi della legge 111/2011 (ex L.191/2009 e D.L. 98/2011) la quale prevede una diminuzione del costo del personale dipendente pari al 1,4%, da effettuarsi entro il 2020. L'eventuale approvazione del Decreto Calabria potrebbe abrogare la suddetta normativa aprendo la possibilità a revisione del budget assegnato".

Assunzioni e lavoro interinale

Nel documento si risponde, con tanto di tabella, anche alla criticata mancata assunzione di personale dalla graduatoria esistente così come al ricorso alle agenzie interinali per l'assunzione di Oss.

2. Insufficienti assunzioni da graduatoria esistente

Tempo Indeterminato 01_01_2019--01_06_2019					
macroprofilo	CESSATI NEL PERIODO	Assunti nel periodo	in assunzione	TOTALE ASSUNZIONI	LIMITE ASS.NI BASE ANNUA: 95% CESSAZIONI
Personale Infermieristico	29	30	11	41	
Personale Tecnico Sanitario	8	5	4	9	
Personale della Riabilitazione	1	2		2	
Assistenti Sociali	0	2		2	
Personale Amministrativo	10	19	8	27	
OTA OSS	10	19		19	
Personale ruolo Tecnico	9	5		5	
Pers.Ausiliario Sp.Serv.Assisten	1	1		1	
TOTALE	68	83	23	106	64,6

“Da ormai parecchi anni (2011) l'ASST di Lecco ricorre alla somministrazione di lavoro interinale di OSS per garantire la fruizione di ferie estive del personale dipendente”. Nello specifico, per **l'estate 2019 sono stati attivati 16 contratti** con decorrenza 17 giugno - 30 settembre. “Il lavoro interinale, previsto dalle normative vigenti, rappresenta ad oggi la formula più rapida ed efficiente per garantire la fruizione delle ferie estive, stanti i vincoli di bilancio e le regole di gestione richiesti all'ASST”.

Part time in linea con il passato

Pronta la replica anche sulla concessione di pochi part time (di fatto invariati negli ultimi anni), sul cambio di orario ai servizi per carenza di personale (previsti per le strutture di Medicina Trasfusionale Lecco (Tecnici di Laboratorio), AAT 118 (autisti soccorritori) e aree critiche Lecco (ausiliari)). Quanto alla mobilità di urgenza questa è stata attivata secondo le modalità previste nel regolamento aziendale siglato con le organizzazioni sindacali in data 22/3/2018. Sulla richiesta di attivare un ambulatorio o sportello dedicato allo stress lavoro correlato, la risposta è che l'attività è di competenza della Medicina del Lavoro dell'ASST di Lecco che se ne occupa avvalendosi degli specialisti interni.

Il problema del parcheggio

Quanto ai parcheggi, la direzione dell'Asst ha ammesso che il parcheggio riservato ai dipendenti dell'Ospedale Manzoni è insufficiente a garantire i posti auto a tutti i dipendenti giornalmente in servizio. E proprio per questo, oltre al parcheggio di Via Nassiriya., sono in corso di realizzazione ulteriori 50 stalli. E' allo studio un progetto per rendere disponibile un'ulteriore zona parcheggio presso il corpo C dell'Ospedale, attualmente utilizzato dai Servizi esternalizzati.

Mandello: un'amicizia... da premio. La CISL assegna un riconoscimento al legame creatosi tra Sedeky e Luca

 leccoonline.com/articolo.php

June 19,
2019

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA

Il diretto interessato non ha ancora sciolto la riserva. Dinnanzi alla delegazione della **CISL** salita appositamente per lui, nel pomeriggio odierno, a Mandello, si è preso un attimo per confermare o meno la propria presenza a Roma, il prossimo 9 luglio. Siamo sicuri che **Luca Picariello**, l'altra metà della coppia, lo convincerà a lasciare a casa la timidezza e a calcare al suo fianco il palco dell'Assemblea organizzativa nazionale del sindacato per ricevere, davanti ad una nutrita platea di delegati in rappresentanza di tutto il territorio, il premio a loro assegnato nell'ambito del **bando "Flavio Cocanari"**, storico esponente della CISL impegnato nel campo della disabilità, scomparso da diversi anni.



Sedeky e Luca

Del resto, come detto dal giovane assessore, oggi nelle vesti di dipendente del Patronato Inas ma prima ancora di amico, in tutti questi anni insieme "ne abbiamo già combinate tante, dal viaggio a Lourdes ai peggiori parchi divertimenti, eludendo i sorveglianti che non lo volevano far salire sulle attrazioni".

E' una storia di fratellanza e reciprocità, infatti, quella scelta quale simbolo di "buona prassi" dal sindacato dei lavoratori per l'assegnazione del riconoscimento. Vede protagonisti Luca, appunto, e **Sedeky**, 32enne dalla pelle color cioccolato fondente con una testa di ordinate treccine, arrivato in Italia in tenera età con un nugolo di altri bambini strappati da un missionario attraverso la Croce Rossa da un Ruanda insanguinato dal genocidio.



"Sono stati ospitati due anni in un orfanotrofio di Vercelli. Poi in 5, tutti disabili, sono arrivati alla **Nostra Famiglia** di Bosisio. Uno ha fatto ritorno in Ruanda perché rivendicato dalla famiglia, un altro più grave è stato destinato alla Sacra Famiglia di Cesano Boscone. Un'altra ragazza ancora è stata adottata dalla sua maestra: una coppia senza figli che ha restaurato la casa per accoglierla. Con noi sono rimasti Sedeky e Bea, portati qui a Mandello" ha raccontato una volontaria che, per anni, è stata anche la tutrice dei due giovani, ben integrati con gli altri 14 ospiti della RSD di via Nazario Sauro, a due passi da quell'oratorio, teatro del primo incontro tra il ragazzino arrivato dall'Africa nera e il 18enne Luca.



Giorgio Grazian, Rita Pavan, Luca e Sedeky

"E' anche grazie a lui se sono entrato nella CISL" ha spiegato Picariello, parlando dell'amicizia nata a bordo campo con Sedeky, diventata per lui prima uno stimolo per pensare di intraprendere gli studi per fare l'educatore per ragazzi disabili poi per accettare l'offerta di lavoro presso il Patronato seguendo anche l'aspetto burocratico della vicenda che ha fatto del ruandese il primo - insieme alla compagna di avventura Bea - cittadino straniero in provincia di Lecco a essere riconosciuto come beneficiario della pensione di invalidità superando il vincolo, al tempo in essere, della cittadinanza. "Ora sono anche diventato assessore ai servizi sociali qui a Mandello ma è tutto concatenato. E tutto parte da lui. Lui è importantissimo per me" ha sostenuto. "In realtà, stando in contatto con lui, è più quello che riceviamo di quello che diamo" ha altresì aggiunto. "Anche se dal punto di vista fisico negli anni è peggiorato, continua a sorridere. Ha un modo di vivere che chi si crogiola nei suoi problemi dovrebbe conoscere" ha sostenuto seduto accanto di un taciturno Sedeky, pronto in realtà a mostrare a più riprese i suoi dentoni bianchi e quello sguardo da furbetto che gli operatori della Nostra Famiglia ben conoscono, sapendo di aver a che fare con un ragazzo tutt'altro che timido, bravo nel suonare la batteria, imbattibile nell'uso della tecnologia, un campione nel canottaggio. "A Mandello tutti lo conoscono, ha tutto un giro di amiche e amici" dicono di lui.



"Queste sono situazioni che hanno a che fare coi i temi che la CISL ha a cuore" ha sostenuto, parlando di disabilità e integrazione, il segretario generale Monza Brianza e Lecco **Rita Pavan**, arrivata presso la RSD con il segretario confederale **Giorgio Graziani** e la collaboratrice Silvia Stefanovichj, oltre che ad altri esponenti locali del sindacato. "Il nostro - ha detto il numero uno nazionale, motivando il premio assegnato ai due mandellesi - vuole essere un sindacato di missione, solo così la reciprocità è fortissima. E ci dà un ruolo di protagonismo sociale".



Non resta, consegnato oggi l'invito per la cerimonia, che aspettare luglio, per battere le mani, a Roma, a Luca e Sedeky. Perché anche se non l'ha ancora ufficializzato, quest'ultimo non rinuncerà a vivere un'altra avventura con l'amico di sempre.

A.M.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

Lecco: l'incontro dal prefetto tra ASST e sigle sindacali non soddisfa. Pronti alla mobilitazione. Al Mandic lutto al braccio

 leccoonline.com/articolo.php

June 19,
2019

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA



La **procedura di raffreddamento** indetta per questa mattina alle ore 10.30 in Prefettura a Lecco dopo la comunicazione delle Rsu dell'ASST di Lecco di passare alla "mobilitazione" forte in mancanza di risposte concrete ai disagi e alle carenze lamentate, pare non avere sortito, almeno per il momento, l'effetto desiderato. A fine mese sarà convocata una conferenza stampa e nel frattempo si procederà a volantinare all'esterno del presidio per denunciare la situazione. Al Mandic nella giornata di giovedì i rappresentanti sindacali gireranno con la fascia listata a lutto al braccio.

Questa mattina le risposte alle richieste avanzate dalle RSU non hanno lasciato soddisfatti

e sono state sostanzialmente respinte al mittente. I numeri forniti dalla dirigenza, seppur corretti, non rispecchierebbero stando ai sindacati, la reale portata delle difficoltà in cui versano i lavoratori.

Da una parte l'azienda che non ravviserebbe problemi di organico, dall'altra i rappresentanti che invece sostengono come a fronte di un aumento delle attività il personale sia rimasto lo stesso o peggio si calato. L'assunzione di Oss per il periodo estivo sarebbe solo un palliativo in quanto a ottobre i reparti e dunque le turnazioni tornerebbero in sofferenza. Per un numero di part time temporanei reintegrati, ce ne sarebbero 200 definitivi persi completamente.

A queste rivendicazioni si aggiungono il parcheggio di Via Nassiriya, oneroso e sostanzialmente non utilizzato, i ritardi negli acquisti degli ausili per i pazienti invalidi, gli abbandoni di massa (come per gli anestesisti di Lecco, ndr), il malcontento generale. Al tavolo prefettizio erano presenti il direttore generale Paolo Favini, con il direttore sanitario Vito Corrao e il direttore socio sanitario Enrico Frisone, Anna Cazzaniga e Katia Rusconi per il servizio infermieristico, l'RSU aziendale Ercole Castelnuovo, un rappresentante per ogni sigla sindacale, un esponente della giunta del comune di Lecco. "Imbarazzante l'assenza dell'amministrazione di Merate" è stato il commento lapidario di Francesco Scorzelli, esponente USB per il presidio Mandic.
S.V.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

ASST: intraprese tutte le azioni consentite dalla legge, i sindacati si sono dimostrati inamovibili

 leccoonline.com/articolo.php

June 19,
2019

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA

Riceviamo e pubblichiamo la nota inviata dalla ASST di Lecco a seguito dell'incontro sulla procedura di raffreddamento richiesta dalle rappresentanze sindacali al Prefetto di Lecco e il verbale stesso steso dagli organi istituzionali del governo.

Il comunicato dell'ASST Lecco

Con riferimento all'incontro svoltosi quest'oggi in Prefettura tra la Asst di Lecco e le organizzazioni sindacali, la Direzione strategica dell'Asst ritiene doveroso segnalare che, nonostante siano state intraprese da questa azienda tutte le azioni consentite dalle leggi vigenti e dalle regole di sistema in materia di personale - proprio come si evince dal documento presentato durante l'incontro - e a dispetto di tutte le proposte di mediazione avanzate, le organizzazioni sindacali si sono mostrate inamovibili nella scelta di confermare lo stato di agitazione del personale.

Il direttore generale Paolo Favini

ECCO IL TESTO DEL DOCUMENTO PRESENTATO DAL DIRETTORE GENERALE DURANTE L'INCONTRO CON IL PREFETTO DI LECCO

1. Taglio 650.000€ costo del personale senza alcuna spiegazione o vincolo normativo: Il finanziamento dei costi del personale da parte di R.L. rispetto all'assegnazione 2018 si colloca nell'ambito dei vincoli normativi della legge 111/2011 (ex L.191/2009 e D.L.

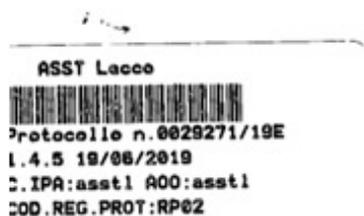
98/2011) la quale prevede una diminuzione del costo del personale dipendente pari al 1,4%, da effettuarsi entro il 2020; tale prescrizione viene evidenziata anche dal Decreto Regione Lombardia n.3838 del 21/03/2019 recante l'assegnazione delle risorse destinate alle Aziende del SSR" (Assegnazione esercizio 2019) nel quale viene ribadito che:



"Le risorse relative ai costi del personale, come previsto nel Punto 13.2 della DGR n. XI/1046 del 17/12/2018, sono state quantificate tenuto conto dei vincoli normativi vigenti che impongono comunque al Sistema regionale la riduzione degli stessi costi entro il 2020, ai sensi dell'art. 17, comma 3-bis del decreto legge 6 luglio 2011, convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111 e dal successivo art.1 comma 454 della Legge 27 dicembre 2017 n.205 (Legge di Bilancio 2018).".

Si precisa che, in applicazione della suddetta normativa, Regione Lombardia ha applicato annualmente dal 2017 la riduzione del costo del personale riconosciuto che per l'anno 2019 quota circa 645 mila euro. [CLICCA QUI](#) per visualizzare il documento integrale

Il verbale della Prefettura



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura – Ufficio Territoriale
del Governo di Lecco*

PROCEDURA DI RAFFREDDAMENTO ASST LECCO

L'anno 2019, il giorno mercoledì 19 del mese di giugno alle ore 10:30, si è tenuta, presieduta dalla dott.ssa Marcella Nicoletti, Capo di Gabinetto della Prefettura di Lecco, una riunione finalizzata all'esame delle problematiche segnalate congiuntamente dai rappresentanti sindacali in relazione al contesto aziendale ASST Lecco.

I presenti risultano dall'allegato elenco che forma parte integrante del presente verbale.

Partecipa, in qualità di segretario verbalizzante, il Funzionario Economico Finanziario della Prefettura di Lecco, dott.ssa Filomena Zirpolo.

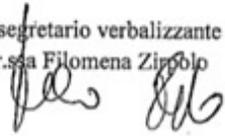
Dopo ampia discussione, l'Azienda ASST di Lecco dichiara la propria disponibilità a verificare in condivisione il fabbisogno per ogni singolo reparto, da far confluire nel PGRU.

I rappresentanti sindacali ritengono che le richieste non possono trovare accoglimento al tavolo, ritenendo insufficienti le risposte fornite dall'Azienda.

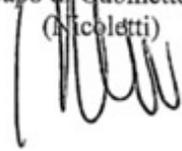
Al presente verbale si allega la documentazione prodotta dall'ASST di Lecco e dai rappresentanti sindacali.

Il Tavolo termina alle ore 13:20

Il segretario verbalizzante
Dr.ssa Filomena Zirpolo



Il Capo di Gabinetto
(Nicolètti)



ERCOLE ARSEMINO COORDINATORE RSU AST LECCO

SECCO

D'AMBROSIO MAURO NURSING UP D'AMBROSIO ULRICO

PAOLO MARCONI NURANO ~~CONCINI~~

DOMENICO BOTTI FSI

FRANCESCO SCOTTELLI USB ~~FRANCESCO~~

GIUSEPPE LEONE CISL FPMBL ~~FRANCESCO~~

MASSIMO COPPINI UIL FPL DEL LAVORO

TRONCINI ELLI FPEGN ~~LECCO~~

ANGELO GOTTI Comune di Lecco

FILOMENA ZIRPOLI/5/Gab/PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO-CONVOCAZIONASST Lecco 2019/Verbale ASST Lecco 19 06 2019.doc

Pg

~~FRANCESCO~~ COMUNE DI BORGATE

PAOLO ~~FRANCESCO~~ ASSI LECCO

Il verbale con la richiesta delle OOSS e della RSU

Lecco, 19 giugno 2019

Alla c.a. Ill. mo sig. Prefetto

Dott. MICHELE FORMIGLIO

Con la presente siamo a ribadire le nostre innumerevoli sollecitazioni per risolvere una situazione di estremo disagio da parte dei lavoratori del ASST di Lecco. Chiediamo di avere riscontro immediato delle seguenti richieste per risolvere le numerose situazione che ormai da anni affliggono la vita lavorative dei dipendenti e la qualità dei servizi offerti dalla ASST ai cittadini derivanti, a nostro parere, da una grave carenza di personale.

Pertanto, chiediamo di avere immediate risposte sui seguenti temi:

- 1) Piano assunzioni 2019 con riferimento a:

assunzioni di OSS
assunzioni di INFERMIERI
assunzioni di FISIOTERAPISTI
assunzioni di AMMINISTRATIVI
assunzioni di TECNICI DI LABORATORIO E RADIOLOGIA
assunzioni di ASSISTENTI SOCIALI
assunzioni di OPERATORI TECNICI

- 2) Attivazione dell'ambulatorio stress lavoro correlato
- 3) Piano di rientro recupero ore e ferie arretrate

Immediata apertura di un tavolo per il monitoraggio risorse umane e servizi reparti / servizi territoriali da cui discende:

Numero di persone con limitazione per profilo e loro collocazione nei diversi dipartimenti /servizi
Numero di inabilità parziali
Numero invalidi civili in servizio
Numero con permessi legge 104 personale e famigliari
Numero di personale in aspettativa
Numero personale in comando

- 4) Informativa generale sugli Appalti con conseguente apertura immediato tavolo su tutti gli appalti in essere sia sanitari e non (appalto ortopedia, servizio sala regia front office/centralino portinerie /autisti Servizi psichiatrici)
- 5) Immediato confronto sul progetto accoglienza
- 6) Documentazione spesa preventivata 2019 risorse umane, servizi, servizi per consulenze, spesa per consulenze legali



© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

 0

Mandello, 19 giugno 2019 | [PROVINCIA](#)

Mandello: Sedeky e Luca, una storia di amicizia e integrazione

La loro storia sarà premiata come simbolo di "buona prassi" nell'ambito del bando "Flavio Cocanari",



20 giugno 2019

[Lucano \(o Lugano\)](#)

[CERCA](#)



Una delegazione Cisl ha incontrato oggi pomeriggio, alla Nostra Famiglia di Mandello del Lario, Sedeky e Luca Picariello.

Sedeky è nato in Ruanda, ha 33 anni e da più di dieci vive alla Nostra Famiglia di Mandello. E' arrivato in Italia che di anni ne aveva 7; una fuga dalla guerra e dall'orrore, che è stata complicata dalla sua disabilità motoria e intellettiva. Luca Picariello lavora al patronato Inas Cisl ed è assessore alle politiche sociali del Comune lariano.

La loro storia sarà premiata come simbolo di "buona prassi" nell'ambito del bando "Flavio Cocanari", in occasione dell'Assemblea organizzativa nazionale della Cisl, che si terrà a Roma dal 9 all'11 luglio.



«Siamo cresciuti insieme – ha detto Luca - ed in questi anni ha dato molto di più lui a me che viceversa. E' un rapporto che è cresciuto col tempo e si è radicato sempre di più».

Oggi pomeriggio Sedeky e Luca hanno ricevuto una delegazione della Cisl che ha ufficializzato loro il riconoscimento che avranno nella capitale. La delegazione della Cisl era composta dal segretario confederale Giorgio Graziani, da Silvia Stefanovichj, della Cisl nazionale, da Rita Pavan, segretaria generale Cisl Monza Brianza Lecco, da Mario Todeschini e Mirco Scaccabarozzi della

segreteria Cisl Monza Brianza Lecco, da Paola Gilardoni della segreteria regionale, da Norberto Pandolfi responsabile lecchese del patronato Inas e da Franca Bodega, della segreteria della Fp Cisl Monza Brianza Lecco.

Ad accoglierla alla Nostra Famiglia c'erano il dottor Maurizio Sala, responsabile amministrativo per la Lombardia della Nostra Famiglia, e Carla Andreotti, oltre al personale di questa Residenza Sanitaria Disabili che opera da trent'anni e accoglie 16 ospiti tra cui Sedeky e la sua connazionale Bea, arrivata insieme a lui dal Ruanda.

Una bellissima storia, questa di Luca e Sedeky, un'amicizia nata a Mandello e che continua tuttora. Grazie al suo lavoro al patronato Inas, Luca si è dato molto da fare per fare ottenere a Sedeky la nazionalità italiana e l'indennità spettantegli per la sua disabilità. Quello di Roma sarà un riconoscimento che vuole premiare la possibilità di andare oltre i presunti ostacoli legati alla disabilità ed alla diversità di culture.

Lo ha sottolineato Rita Pavan, segretaria generale della Cisl Monza Brianza Lecco: «Quello che vogliamo esprimere con questa visita è il profondo interesse che la Cisl riserva al tema del disagio. Superare le barriere, qualunque esse siano, è possibile e la storia di Luca e Sedeky ne è la dimostrazione». Concetti ribaditi da Giorgio Graziani: «La Cisl è a fianco delle persone. Oltre alle questioni nodali legate al lavoro è bello rilevare che la Cisl è un sindacato di missione, che è al servizio della comunità. La storia di Luca

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci
338.358813
pubblicita@alpimediagroup.com



e Sedeky ci ha emozionato ed oggi abbiamo avuto la prova della bellezza di un'amicizia capace di superare ogni difficoltà umana e burocratica».

■

+ 0

ULTIMI ARTICOLI ▶



I nostri video



Bosco della droga a Nibionno: eroina, coca, hashish e macheti

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

CAMMINA CON NOI



Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra Iaghetti e il Pizzo Tre Signori

SALUTE



Ospedali lecchesi: personale dell'Asst di Lecco in stato di agitazione

Ritrovaci su Facebook



Be the first of your friends to like this

Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

20 Giugno 1866 l'Italia si allea alla Prussia contro l'Austria iniziando, di fatto, la Terza guerra di indipendenza italiana

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

